14.7

Anno IX

03/04/2010

web: www.conapo.it - e-mail: nazionale@conapo.it

Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Ciclostilato e stampato in proprio non periodico, distribuzione gratuita – Responsabile Antonio Brizzi 329/06.92.863 – Spedizioni Roberto Masi 347/49.70.199

PER IL CONAPO NESSUN LETARGO ... IL SINDACATO DEL FARE NON SI FERMA MAI !

Prossime priorità: Comparto-Sanatoria-Specificità-Contratto-Previdenza complementare-Assunzioni sintesi dell'attività CONAPO dei primi 90 giorni del 2010 – editoriale di Antonio Brizzi



È da poco iniziata la primavera, la natura risorge mostrando colori e profumi straordinari, gli animali si risvegliano dal lungo sonno invernale...

ma il CONAPO non è mai andato in letargo nonostante qualcuno tenti strumentalmente di convincere di ciò i colleghi meno attenti! Dalla sua nascita, il Conapo, non si è mai perso una sola stagione, non ha mai chiuso per ferie, rimanendo al fianco di TUTTI i Vigili del Fuoco e dei loro problemi. A inizio anno il Conapo ha raggiunto uno degli obbiettivi più agognati: la Maggiore Rappresentativita! Non è il traguardo definitivo, ma è la vittoria straordinaria di una tappa che ci condurrà al traguardo finale: l'ingresso del CNVVF nell'art. 16 comma 2 legge 121/1981, unico vero e inimitabile Comparto Sicurezza, l'unico che garantirà la totale equiparazione retributiva / pensionistica alle altre Forze di Polizia. la netta divisione tra VVF e volontari, e tra VVF ed impiegati civili dello stato operanti nel CNVVF. Il dato è ufficiale, il Conapo ha avuto un aumento del 142% rispetto all'ultimo conteggio effettuato, ma ad oggi, come volevasi dimostrare, il decreto ufficiale del Ministero della Funzione Pubblica che legittima appieno il Conapo a partecipare alla contrattazione nazionale non è ancora uscito poiché la amministrazione sta utilizzando sino al limite, il tempo consentito dalla legge per questo adempimento. Ma ormai il tempo è scaduto e tra poco non avranno più scuse per tenere il Conapo fuori dalle riunioni. Vi è poi il nostro paese, che continua ad essere coinvolto nella più profonda crisi economica, e ora più che mai, Governo e Amministrazione si dimostrano restii a concedere ai Vigili del Fuoco quei diritti e quei benefici economici che legittimamente ci spettano. Guarda caso sono riprese a ritmo serrato le riunioni con i sindacati per la modifica del D.Lgs. 217/05, tutto nel più assoluto segreto, e soprattutto senza il Conapo, cui è stato vietato di partecipare anche come uditore prima che esca il decreto sulla rappresentatività, a dimostrazione di come ci considerano "scomodi". Dalle riunioni non trapela nulla, i sindacati, a ritmo serrato si incontrano ma non dicono quali sono le proposte di modifica sul tavolo. Di certo si dovrà parlare di una modifica del sistema carriere e dei passaggi di qualifica, modifica che il Conapo chiede sia comprensiva anche della sanatoria per le carriere identica a quella già attuata per gli altri Corpi, ma il silenzio generale ci fa capire che vi sono accordi "segreti" per estromettere il Conapo e fare l'ennesimo danno ai vigili del fuoco, che non risolve nulla ... vedremo. Dal canto nostro però non ce ne staremo con le mani in mano, non molliamo la presa, siamo stanchi di farci prendere in giro e se continua questa musica non escludiamo il ricorso ad una protesta mirata! Intanto il Conapo continua le attività di proselitismo ed incremento dei numeri di forza, connessi alle molte riunioni presso i Comandi Prov.li d'Italia, cui sono seguite le aperture di molte sezioni provinciali, tra cui le ultime di Pavia, Ragusa, Rovigo, Reggio Calabria, Sondrio, Verona, Pesaro Urbino, ecc. . Vi sono poi gli impegni Conapo per addivenire ai pagamenti delle prestazioni straordinarie in tutte le emergenze, come anche le varie indennità tra cui quella forfettaria del

mancato pasto e pernottamento, oggetto di chiarimento ai Comandanti proprio con la recente circolare del 16/03/2010. E' recente anche l' accoglimento delle richieste Conapo di trasferimento del personale fuori sede dell' Aquila, risultati coinvolti nel terremoto. Le pressioni per inviare i VVF ad Haiti, a fronte dell' iniziale immobilità della amministrazione. Le proteste sulla presa in giro del calendario fornito dall' amministrazione a tutti, meno che ai dipendenti. La richiesta di inclusione di Lampedusa, Messina e Viareggio nei grandi eventi di protezione civile. Il prolungato impegno per addivenire al riconoscimento della specificità lavorativa, in principio deliberata solo per forze armate e di polizia e poi estesa ai vigili del fuoco grazie al dimostrato impegno Conapo riassunto nel conapoflash n. 3/2010. Lo sbugiardamento pubblico della FNS CISL che si attribuiva meriti esclusivi sulla specificità ed attaccava con le seguenti parole: «è evidente che il riconoscimento della specificità lavorativa dei VV.F. è il risultato di anni di lotte sindacali e di sensibilizzazioni del mondo politico parlamentare portato avanti proprio dalla Federazione CISL-VVF prima e dalla FNS-CISL oggi, non tanto quindi da quei sindacati autonomi che salgono sulle spalle degli altri per farsi vedere giganti e invece sono dei nani». Ora passi che non si condividano le idee del Conapo, passi che non si condividano le proteste del Conapo, passi che gli obiettivi che si prefigge il Conapo, in special modo il COMPAR-TO SICUREZZA, vadano a turbare la attuale gestione sindacale delle Confederazioni fondate soprattutto su una presunzione di rappresentatività, MA accusare un sindacato autonomo di essere un arrampicatore e

di vivere e approfittare dei lavori altrui questo è veramente INACET-TABILE E FALSO ! E soprattutto non lo si può accettare da un sindacato che, alla pubblica richiesta Conapo di elencare ai VVF le loro azioni sindacali a dimostrazione delle loro lunghe battaglie, la FNS CISL, non solo non ha portato riscontri, ma ha fatto la pessima figura che per ritrovare quando hanno mai parlato di specificità, sono dovuti andare a citare affermazioni sindacali (e non azioni) di 12 anni fa, quando vi era un altro Governo. Come dire che il loro unico impegno in tal senso risale a qualche parola detta 12 anni fa ma a chi volete prendere in giro ? Il Conapo, pur essendo un nano (come dice la FNS CISL), è attualmente il 4[^] sindacato del CNVVF formato solo ed esclusivamente da Vigili del Fuoco OPERATIVI ed è, sia chiaro, più che mai intento a portare il CNVVF nell'art.16 legge 121/1981. Se poi compariamo la rappresentanza sindacale nel solo personale operativo, è verosimile ritenere che il Conapo potrebbe essere il secondo sindacato. Ed in questi primi 90 giorni del 2010 gli iscritti Conapo sono ulteriormente aumentati, a dimostrazione dei sempre crescenti consensi che riscuotono le azioni di questo sindacato: Sulla specificità ricordiamo che il Conapo, diversamente dagli altri sindacati, ha sempre sostenuto, e sempre sosterrà, che la specificità spetta solo ed esclusivamente al personale VVF operativo, non anche a quello impiegatizio, per il quale si chiede parità di trattamento e possibilità di mobilità, con il personale civile che svolge le medesime funzioni presso gli altri corpi ed enti del medesimo ministero. Le azioni Conapo hanno poi portato al riconoscimento dell' indennità di trasferimento, già da tempo riconosciuta alle forze di polizia ed ai militari, una richiesta esclusiva Conapo, portata più volte sui tavoli ministeriali ed oggi approvata. L' approvazione di una norma sull'uso esclusivo di stemmi, fregi ed emblemi del CNVVF, raccoglie le proteste Conapo sull' abuso della uniforme operativa VVF, ma resta la contrarietà Conapo per il fatto che l' amministrazione si ostina a fornire tale uniforme al personale del Corpo S.A.T.I.. Le richieste di ulteriori stanziamenti per il contratto di lavoro e la specificità. I tentativi di cancellare prima della approvazione l'articolo di legge che attribuisce al CAI-CNSAS

competenze esclusive in alcuni ambiti del soccorso, con richiesta Conapo al Dipartimento VF confidando in un intervento istituzionale che non si è visto, e richiesta Conapo inviata in extremis alla Camera dei Deputati quale ultimo tentativo poco prima che il provvedimento andasse in votazione con via d'urgenza, per essere poi il giorno successivo al senato, ormai non più modificabile. Anche qui il CONAPO ha dimostrato di sapersi muovere nei ristretti e contingentati tempi parlamentari, quando alcune sigle sindacali nemmeno si erano accorte del pericolo. Vi è poi lo studio ed il ricorso presentato al TAR per cercare di far riconoscere l' indennità rumore al personale che opera negli aeroporti, di cui attendiamo l' esito. Continuano le sentenze positive sui ricorsi ex legge Pinto. Sono stati forniti ai nostri iscritti strumenti legali adeguati ed in convenzione, che hanno portato a vincere ricorsi al TAR per varie problematiche di diritti negati, compresi trasferimenti legge 104/92. Siamo tornati sul problema amianto, sulla sicurezza di chi rimuove macerie a L'Aquila, come anche sulla necessità del riconoscimento amianto ai fini pensionistici. Abbiamo studiato le retribuzioni dei VVF, comparate a quelle della Polizia di Stato (stesso ministero), cosa mai fatta da nessun altro sindacato, ed abbiamo portato sul tavolo del ministro Maroni (e dei suoi collaboratori) la rimostranza che il personale VVF non direttivo e non dirigente percepisce mediamente 5134 euro in meno ogni anno rispetto ai pari qualifica PS, il personale direttivo VVF ne percepisce 15430 euro in meno, ed il personale dirigente ne percepisce 8657 euro in meno, il tutto quando la maggior parte dei nostri sindacati nega questa realtà. Sono state sollecitati i pagamenti A.I.B. 2009 per le regioni che ancora non gli hanno percepiti. Il CONAPO ha studiato la normativa sulle nuove fasce orarie di malattia. e ha chiesto una circolare di chiarimento, ritenendo che la stessa non si possa applicare ai Vigili del Fuoco. Anche qui la dimostrazione di quanto sia incisiva l'attività sindacale del Conapo, la danno le lettere degli altri sindacati, di identico contenuto ma successive di parecchi giorni, ed il fatto che il Dipartimento VVF non ha potuto controbattere le nostre ponderate argomentazioni, dovendo ricorrere al parere della Funzione Pubblica. Il Conapo ha anche inol-

trato immediata richiesta di invio di VVF in Cile, nella speranza di non ripetere la magra figura del ritardo per l' invio ad Haiti. Sotto gli occhi di tutti sono state le pubbliche denunce sulle benemerenze a pagamento della protezione civile, con servizi televisivi, articoli giornalistici ed interrogazioni parlamentari che ci hanno impegnato non poco. Il monitoraggio dell' attività parlamentare ha permesso di prendere immediata posizione contro l' interrogazione parlamentare di alcuni onorevoli della Lega Nord Padania che intendono far si che continui la vergogna della sovra ordinazione gerarchica dei qualificati volontari sui vigili permanenti. Il sostegno del CONAPO ai Capo Squadra fuori sede non si è fatto attendere, con le richieste di sanatoria e di trasferimenti straordinari, come già fatto in precedenza per i Capi Reparto. E' stato richiesto poi il pagamento delle prestazioni straordinarie arretrate effettuate nel 2009, nelle varie realtà, come anche per l'emergenza Lampedusa e per i presidi di soccorso autostradale nel tratto Bagnara-Reggio Calabria. Vi sono poi le attività di supporto alle moltissime azioni delle sezioni territoriali Conapo. Il Conapo lavora sempre, certo si può fare sempre di più, e sempre meglio, e questo è il nostro impegno. Oltre a lavorare però il Conapo deve continuamente difendersi dalle mosse e dagli attacchi degli altri sindacati e dai vari detrattori dilettanti che quando facciamo A fanno notare che si doveva fare B, e quando facciamo B dicono che non si è fatto A. ma sono critiche non attaccano, sono le critiche facili di sa ben parlare, ma solo con il senno del poi, e non con le azioni ed il "fare" ... Colleghi, la forza del Conapo sono gli ISCRITTI! La forza del Conapo siamo TUTTI NOI e questi attacchi non fanno altro che rinforzarci! Occorre fare attenzione alle maldicenze e falsità, ma mai distogliersi dagli obiettivi prefissati, a volte le parole non servono e sono i fatti a dimostrare tutto! Comparto Sicurezza, Riordino delle Carriere con sanatoria, previdenza complementare, finanziamento della specificità e del contratto di lavoro, maggiori assunzioni e stabilizzazione del personale precario sono le priorità da perseguire, tutti insieme, appena uscirà il decreto rappresentatività!

AUGURI DI BUONA PASQUA a tutti i colleghi e loro famiglie